

SCHEDA PER LA PRESENTAZIONE DELL'ESPERIENZA DI ATTIVITA'/PROGETTO CON I GIOVANI	
Delegazione TRIVENETO	
Caritas Diocesana TRENTO	
Titolo attività 72 ORE SENZA COMPROMESSI	
<u>Destinatari</u> <input type="checkbox"/> studenti Scuole medie inferiori <input checked="" type="checkbox"/> studenti Scuole medie superiori <input checked="" type="checkbox"/> studenti universitari <input checked="" type="checkbox"/> giovani delle parrocchie <input type="checkbox"/> altro (Specificare)	
<u>Quando è stata realizzata</u> ultima edizione 14-17 aprile 2016	
<u>Dove è stata realizzata</u> <input checked="" type="checkbox"/> intero territorio diocesano <input type="checkbox"/> paesi/ città specifici <input type="checkbox"/> parrocchie (specificare il numero) <input type="checkbox"/> scuole (specificare il numero) <input type="checkbox"/> associazioni (specificare la tipologia) <input type="checkbox"/> altro (Specificare)	
<u>Da quale</u> bisogno nasce l'attività L'idea è ricalcata dalla Caritas di Bolzano che ha sua volta l'ha presa da Caritas Austria. Per quanto riguarda la diocesi di Trento il desiderio era quello di proporre ai giovani la possibilità di mettersi in gioco gratuitamente per un tempo limitato e con un obiettivo ben preciso. Elementi che, già con la prima edizione nel 2008, avevamo compreso essere fondamentali per avvicinare i giovani al servizio e per far sperimentare loro il bello della Carità.	
<u>Racconto dettagliato dell'esperienza</u> (descrivere dettagliatamente l'idea, ovvero, il processo realizzato, lo svolgimento delle singole attività/momenti, il n. dei giovani coinvolti, il coinvolgimento del territorio, i punti di forza, le debolezze, la valorizzazione, le ricadute, gli esiti prodotti in termini di processo e di coinvolgimento dei giovani. Con il progetto "72 ore senza compromessi" abbiamo promosso un'iniziativa di coinvolgimento di	

giovani, i quali sono stati chiamati ad impegnarsi per la realizzazione di diversi progetti socialmente utili presso diversi enti situati sul territorio trentino.

Quest'attività si è realizzata nel territorio della provincia di Trento dal 14 al 17 aprile 2016. Gruppi di giovani formati da 5 a 10 membri di età non inferiore ai 16 anni, accompagnati da un responsabile del gruppo, hanno avuto esattamente 72 ore di tempo per realizzare un progetto concreto. I giovani si sono impegnati in iniziative di carattere sociale, ecologico e di sviluppo civico; come l'abbellimento di una sala in una casa di riposo, l'organizzazione di una festa per le persone disabili di una cooperativa, la pulizia di un'area verde dedicata ai bambini... Durante le 72 ore i giovani hanno organizzato, improvvisando, e rimboccandosi le maniche diversi progetti affidati loro; il tutto vivendo insieme per tre giorni presso la realtà assegnata loro. Infatti a ciascun gruppo partecipante è stata affidata la realizzazione di un progetto presso un'organizzazione (cooperative, associazioni di volontariato, enti di servizio alla persona, Terzo settore, Parrocchie, Associazioni del territorio provinciale,...) la quale doveva offrire vitto e alloggio al gruppo nonché il materiale per la realizzazione dell'attività richiesta.

L'attività dei giovani vera e propria ha preso inizio ufficiale alle ore 17:00 del giorno 14 aprile 2016 ed è terminata alle ore 17:00 del 17 aprile 2016. L'iniziativa è stata pubblicizzata a partire dal mese di dicembre 2015 attraverso volantini e locandine.

FASI DI ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA:

PRIMA FASE: Preparazione delle condizioni (NOVEMBRE 2015 - APRILE 2016)

La preparazione delle condizioni riguarda:

- I contatti con le associazioni che collaboreranno all'attuazione dell'iniziativa;
- La ricerca di sponsor e partner che la sostengano;
- La preparazione delle locandine e volantini che promuovano l'iniziativa e la distribuzione successiva degli stessi in tutto il territorio della provincia di Trento;
- La preparazione di un sito ad hoc con tutte le informazioni e le indicazioni;
- La progettazione dell'azione in ogni sua fase;
- La promozione dell'iniziativa tramite social network, stampa, incontri, distribuzione del materiale informativo.

SECONDA FASE: Contatto con giovani e realtà che ospiteranno i progetti (DICEMBRE 2015 - MARZO 2016)

Nel periodo che va da Dicembre 2015 a Marzo 2016 sono stati contattati quanti più giovani possibile per invitarli a partecipare all'iniziativa; da gennaio 2016 è iniziata la raccolta delle iscrizioni.

Nello stesso periodo sono state coinvolte anche le Associazioni, il Terzo Settore, i Comuni, le Parrocchie perché si proponessero come sedi dove far realizzare ai giovani dei progetti utili a loro e alla comunità; e definite le modalità attuative.

TERZA FASE: Realizzazione dell'iniziativa (APRILE 2016)

Dal 14 al 17 aprile 2016 si è realizzata l'iniziativa nella sua concretezza: ai ragazzi iscritti per gruppi (ogni gruppo con il proprio referente responsabile) è stato assegnato un progetto da realizzare nel territorio. Si sono presentati presso l'ente in questione, per capire qual'era il progetto a loro assegnato e impegnarsi per la realizzazione dello stesso.

Al termine delle 72h è stata organizzata una festa conclusiva a cui parteciperanno tutti i ragazzi coinvolti per concludere con gioia l'esperienza vissuta.

QUARTA FASE: Valutazione e verifica dell'iniziativa (APRILE - GIUGNO 2016)

A conclusione dell'iniziativa è stata fatta la valutazione e verifica degli esiti e dei risultati attesi: Tramite somministrazione di piccoli questionari rivolti agli enti ed ai gruppi di giovani che hanno partecipato, al fine di raccogliere suggerimenti, punti di forza e debolezza, grado di apprezzamento dell'iniziativa.

Alcuni stralci della valutazione da parte dei giovani in merito a:

Cosa ti ha spinto a partecipare all'iniziativa?

- La modalità semplice ed efficace di coinvolgere i volontari.
- L'opportunità di costruire relazioni più profonde tra e con i volontari.
- La voglia di provare questa nuova esperienza, di conoscere nuovi amici e di fare del sano volontariato
- La voglia di mettermi in gioco, di fare una nuova esperienza e di essere utile ad altri
- La voglia di lavorare e rendermi utile per la società... Inoltre stare assieme a nuove persone e quindi creare bei rapporti di amicizia
- La voglia di mettermi in gioco assieme ai miei amici, per fare volontariato per il gusto di aiutare il prossimo, senza scegliere io cosa fare ma sapendo che ciò che farò gioverà a qualcuno.
- L'arricchimento per se stessi, e per gli altri di un'esperienza forte di servizio gratuito.

Cosa ti ricorderai in particolare di quest'esperienza?

- Porterò con me i miei compagni di viaggio con le loro storie..ma soprattutto porterò con me il bellissimo racconto che abbiamo scritto unendo le nostre vite per 72 ore!
- ricorderò la simpatia dei tre ragazzi richiedenti asilo che abbiamo conosciuto durante le 72h e l'energia di tanti giovani uniti dallo stesso obiettivo e cioè quello di fare del bene gratuitamente e senza compromessi!
- Visto quanto il nostro gruppo ne è uscito rafforzato, crediamo che fare gruppo facendo servizio sia un ottimo strumento per stringere legami ancora più forti.

Metodologie usate

Esperienze dirette di servizio e condivisione con gli utenti ed operatori

Strumenti (eventuali) prodotti

Video, volantini, magliette, foto ...

Soggetti coinvolti

X altri uffici pastorali. Indicare quali: centro diocesano pastorale giovanile

X parrocchie

X associazioni

X scuole

altro (Specificare)

Risultati prodotti e attualmente in atto

Il progetto ha avuto un'alta risonanza a livello territoriale e ha riscosso soddisfazione da parte sia dei giovani partecipanti, sia degli enti ospitanti. Il progetto ha favorito l'avvicinamento e la conoscenza tra giovani e persone in situazioni di bisogno, proponendo attività da svolgere insieme e finalizzate a un

obiettivo concretamente tangibile e tuttora riscontrabile. I giovani hanno avuto la possibilità di sperimentare e sviluppare le proprie competenze attraverso un'iniziativa di solidarietà. Alle persone in situazioni di bisogno è stata offerta una possibilità di socializzazione diversa dai contesti abituali e profondamente stimolante grazie ai risultati raggiunti. Il progetto ha inoltre visto il coinvolgimento della società civile, attraverso la partecipazione di gruppi scolastici accompagnati e autonomi e gruppi giovanili, che sono entrati in contatto con enti ecclesiali quali i Frati Cappuccini di Trento, il centro di Pastorale Familiare, l'ufficio della Pastorale Giovanile e l'Associazione Noi Oratori di Trento.

Dicono di noi

"Aiutare e aiutarSi? Senza compromessi! Un momento per gli altri che serve per crescere a chi ne prende parte!"